



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON P. BORGHI"

via B. Pascal, 81 42123 Rivalta - Reggio Emilia
Tel.0522.560.255 Fax 0522.560.791 C.F.91088320352
reic81400x@istruzione.it

PREMESSA

La scuola è l'ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità degli alunni, luogo di incontro con le famiglie che sono impegnate ad accettarne e condividerne il Progetto Educativo, basato sul rispetto dei compiti e ruoli specifici e dei principi di eguaglianza, accoglienza, integrazione e partecipazione.

Il presente documento cerca di chiarire gli impegni delle diverse componenti educative coinvolte nell'accompagnare l'alunno/a nel suo percorso di crescita.

A genitori, alunni, docenti e personale ATA è indirizzato questo regolamento che ha valore normativo. Esso potrebbe diventare un valido strumento per attivare il confronto sui temi educativi e dichiarare le scelte e le motivazioni della scuola.

NORME PER LA SCUOLA PRIMARIA

1. ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario di inizio e fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio d'Istituto.

L'apertura degli ingressi dell'edificio scolastico avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico arrivano nel cortile antistante la scuola, vengono fatti scendere dall'autista e accompagnati fino al cancello.

Il transito degli alunni nell'atrio e nei corridoi sarà sotto la sorveglianza del personale ausiliario (gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe o nell'atrio della scuola, secondo le disposizioni di plesso, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni antimeridiane e meridiane).

Le scuole primarie di Rivalta e di S.Bartolomeo svolgono il tempo scolastico in orario antimeridiano; la scuola primaria a tempo pieno di Ghiarda svolge il tempo scuola su 5 giorni prevedendo la mensa.

L'orario dell'intervallo è stabilito dalla regolamentazione di ogni plesso scolastico.

E' possibile organizzare un servizio di entrata anticipata e/o uscita posticipata dei bambini autorizzati (i genitori devono fare specifica richiesta in segreteria nei tempi e secondo le modalità previste): la realizzazione di tale servizio è condizionata, al momento, alla disponibilità dei collaboratori scolastici.

2. ENTRATA FUORI ORARIO

- Gli alunni devono presentarsi a scuola in tempo utile per l'inizio delle lezioni.
- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi in classe o nell'atrio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Chi per motivi esclusivamente straordinari e indipendenti dalla propria volontà dovesse non arrivare in tempo utile a scuola, deve avvisare direttamente la scuola.
- In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dando, nel contempo, avviso al docente referente di plesso o all'ufficio di segreteria affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.
- Gli insegnanti della prima ora sono tenuti ad annotare sul registro di classe gli alunni che risultano assenti all'appello.
- Qualsiasi variazione all'orario per l'entrata e l'uscita, deve essere richiesta ed autorizzata dal Dirigente scolastico dietro presentazione di idonea documentazione.
- I cancelli e le porte di accesso degli edifici scolastici, per motivi di sicurezza interna ed esterna, devono sempre rimanere chiusi e rigorosamente sorvegliati dai collaboratori scolastici.
- L'ingresso posticipato degli alunni è consentito fino alle ore 10.00 e solo in casi di estrema necessità e previo accordo con l'insegnante interessato.

- Si richiede il rispetto dei segnali stradali e delle zone di parcheggio assegnate onde evitare incidenti o disguidi e di non lasciare i motori accesi nell'attesa dell'ingresso/uscita dei propri figli. Il pullman ha sempre la precedenza.
- Gli scolari in ritardo sono sempre ammessi in classe e il genitore deve fornirne giustificazione. Nessun alunno può essere rimandato a casa.
- I genitori possono accedere alle classi solo per casi di particolare gravità e accompagnati dai collaboratori.
- In caso di reiterati ritardi, i docenti informeranno la famiglia e il Dirigente Scolastico che prenderà provvedimenti opportuni.

3. INTERVALLO

- L'accesso ai servizi deve avvenire con ordine e nel rispetto delle strutture e degli arredi.
- E' vietato correre nei corridoi e non sono consentiti giochi che a giudizio dei docenti possano costituire pericolo per l'integrità fisica degli alunni.
- Gli alunni trascorrono la ricreazione in classe e nei corridoi del piano ove è ubicata l'aula o secondo le regole del plesso scolastico.
- Durante l'intervallo gli alunni non potranno, per nessun motivo, passare da un piano all'altro né sporgersi dal pianerottolo del primo piano e dalle finestre. Le aule saranno arieggiate e, per motivi di sicurezza, si ravviva la necessità che gli alunni non si spingano, non corrano e tengano un comportamento corretto.
- Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule.

4 . MENSA (solo per la scuola di Ghiarda)

La refezione è gestita dall'amministrazione comunale. Entro le 9 i collaboratori scolastici devono informare del numero degli alunni che consumeranno il pasto ed eventuali sostituzioni di pietanze.

Gli alunni che per motivi straordinari e preventivabili arriveranno dopo tale orario devono comunicarlo il giorno antecedente ai docenti di classe.

A tavola gli insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione. Agli alunni viene chiesto di assaggiare le diverse pietanze. Per i bambini, infatti, il cibo ha valenza polisensoriale, che non riguarda semplicemente il gusto, l'olfatto, la vista e il tatto, ma anche l'affettività. I bambini vanno verso il cibo naturalmente e da esso si aspettano valori nutritivi, ma anche piacere e gratificazione. Ecco perché spetta agli educatori garantire ai bambini, a tavola, un'esperienza ricca, in cui verificare e ampliare le proprie abitudini alimentari, confrontandosi con i compagni e gli adulti. Il "mangiare insieme" diventa un'occasione quotidiana per l'educazione e quindi la consumazione del pasto assume una funzione educativa completa e non assistenziale. E' una situazione che rappresenta, a tutte le età, un momento di socializzazione e di affermazione di abitudini e ruoli, non solo un bisogno fisiologico.

Soltanto in casi eccezionali, di intolleranza fisica per determinati cibi (certificati dal medico) e/o per motivi religiosi sarà possibile sostituire i cibi presenti nel menù con altri alternativi.

Prima di recarsi in mensa è opportuno rispettare le più comuni norme igieniche. A tavola è necessario evitare di urlare, spostarsi in continuazione senza motivo, comportarsi maleducatamente e sciupare il cibo. Ognuno dovrà rispettare le disposizioni date dai docenti relative ai posti, agli spazi etc..

5. USCITA

- Non è possibile lasciare l'edificio prima del suono della campana ed utilizzare altre porte se non quelle stabilite dal piano di plesso.
- Alle classi del piano superiore è vietato prepararsi per tempo ed occupare scale e corridoi: le vie di uscita devono sempre essere percorribili.
- Tutti gli alunni del piano inferiore e di quello superiore saranno accompagnati fino all'uscita dagli insegnanti dell'ultima ora.
- L'uscita dalla scuola viene regolamentata con soluzioni organizzative differenti che tengono conto delle condizioni ambientali di ogni plesso e dell'età degli alunni
- Per la scuola primaria di Rivalta, le classi 1[^] e 2[^] escono dal lato sud con la presenza delle famiglie all'interno del cortile, le classi 3[^], 4[^] e 5[^] escono dal cancello lato nord. Dal cancello lato ovest escono coloro che utilizzano la pista ciclabile e il bici bus.
- L'uscita anticipata è possibile solo se l'alunno/a viene prelevato/a da un genitore o da altra persona munita di delega firmata da un genitore e conosciuta da almeno un componente del personale scolastico.

- L'ufficio di segreteria della scuola provvede ad acquisire dai genitori tutti i nominativi delle persone che potranno ritirare l'alunno/a in caso di loro impedimento. I famigliari degli alunni sono altresì invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità per essere contattati in caso di necessità.
- I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali al termine delle lezioni, in modo che il momento del ritiro del/la bambino/a avvenga nella massima sicurezza e tranquillità.
- In caso di ritardo dei genitori all'uscita, sempre per casi eccezionali, gli alunni sono affidati al personale docente e/o collaboratore fino all'arrivo degli stessi.
- Nei casi in cui il riaffido dell'alunno/a ai genitori non risultasse avvenuto, il personale, anche se fuori servizio, prolungherà la vigilanza sull'incolumità del minore per il tempo necessario a rendere nota la situazione all'Amministrazione scolastica e permettere ad essa di provvedere ad organizzare l'affidamento con i mezzi ritenuti idonei o provvederà a contattare i familiari dell'alunno/a direttamente.
- Gli alunni disabili o temporaneamente impediti dovranno essere prelevati all'interno dell'edificio scolastico dai genitori o da persona appositamente delegata nei casi indicati dalla Scuola.
- Gli alunni fruitori del servizio di trasporto vengono affidati dai docenti ai collaboratori scolastici che provvederanno all'accompagnamento al cancello e alla consegna all'autista o responsabile comunale del trasporto. Affinché la consegna avvenga nel modo più razionale e ordinato possibile, i coordinatori di plesso, in accordo coi colleghi, possono organizzare l'uscita nel modo ritenuto più congruo, a seconda delle esigenze poste dalle diverse situazioni, assicurando comunque un passaggio di responsabilità, in fatto di sorveglianza, previsto e non occasionale, fra gli operatori scolastici.
- In caso di sciopero od assemblea del personale, qualora l'avviso dato dalla scuola non venisse firmato dai genitori, gli alunni della scuola primaria saranno trattenuti fino all'arrivo dei familiari che verranno chiamati tempestivamente.

6. VIGILANZA SUGLI ALUNNI

La vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche

- I docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare perché:
 - gli studenti tengano un comportamento consono;
 - i banchi, le aule, i laboratori, siano lasciati in ordine e puliti;
 - le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza.
- Gli insegnanti devono evitare, nei casi di indisciplina, di allontanare gli alunni dall'aula, ricorrendo ad altri provvedimenti disciplinari nel caso non siano in grado di garantire la loro vigilanza.
- È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per il tempo strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare sugli alunni.
- I docenti sono, altresì, invitati a segnalare alla Presidenza e al Direttore sga eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani o ai reparti ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.
- Agli alunni è fatto divieto di correre negli atri e nei corridoi e non sono consentiti giochi che possano costituire pericolo per l'integrità fisica. L'accesso ai servizi deve avvenire con ordine e nel rispetto delle strutture e degli arredi.
- Non è consentito masticare chewing – gum, mangiare e bere bibite durante le lezioni per evitare soprattutto che le stesse costituiscano causa di “imbrattamento”.
- Secondo la programmazione educativa è possibile festeggiare ricorrenze e compleanni: si richiede il rispetto della normativa per quanto riguarda la scelta dei cibi.
- Durante le lezioni può essere consentita dal docente l'uscita di un solo alunno per volta e per il tempo strettamente necessario.
- Qualora durante le attività scolastiche un alunno dovesse infortunarsi, è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente e comunque entro le 24 ore alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione.
- In caso di malessere durante le ore di lezione saranno avvertiti i genitori o una persona delegata dalla famiglia. Gli alunni saranno assistiti e vigilati dai collaboratori scolastici per il tempo necessario. In caso la famiglia sia impossibilitata a ritirare l'alunno, questi deve stare in classe.

Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici

- Nel trasferimento degli alunni dalle aule ai laboratori, i docenti sono tenuti a vigilare sul comportamento degli allievi affinché sia sempre corretto e disciplinato, effettuato in ordine e silenzio, per non recare disturbo alle altre classi.
- Tutte le aule e i laboratori non possono essere utilizzati senza la presenza costante degli insegnanti che sono responsabili del comportamento degli alunni.
- Gli studenti che si recano in palestra o agli spazi esterni saranno accompagnati dall'insegnante che dovrà rimanere per tutto il tempo anche in presenza di esperti.
- Ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario specificamente incaricato dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

La vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

- Nei cambi di ora gli alunni attenderanno l'insegnante in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo.
- Gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula, fermo restando che potranno rimanere inevitabili brevi momenti di non sorveglianza delle classi.
- Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni, i collaboratori scolastici di ciascun piano/reparto sono tenuti a favorire in maniera tempestiva il cambio degli insegnanti nelle classi e, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, a vigilare sulla scolaresca fino all'arrivo dell'insegnante in servizio nell'ora successiva.

La vigilanza degli alunni diversamente abili

La vigilanza sui minori diversamente abili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente educatore assegnato dal Comune o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche

- Relativamente alle visite didattiche o ai viaggi d'istruzione, la scuola richiede l'autorizzazione alle famiglie di volta in volta. Per uscite in ambito comunale viene chiesta l'autorizzazione cumulativa all'inizio di ogni anno scolastico.
- La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti/accompagnatori in numero adeguato rispetto a quello degli alunni, valutando anche la presenza di alunni in difficoltà e diversamente abili.
- I docenti accompagnatori devono svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, anche in presenza di esperti o altro personale che svolge l'attività laboratoriale.
- Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale e convivenza civile.

7. ASSENZE

- Sono consentite per salute o per validi motivi familiari.
- Dopo un'assenza di uno o più giorni, occorre una giustificazione scritta sul diario, firmata da un genitore e controllata dal docente della prima ora del giorno del rientro.
- Quando l'alunno ritorna dopo un'assenza fino a cinque giorni di scuola (compresi i festivi) non è necessario presentare il certificato medico. Per gli altri casi si rimanda al Regolamento sanitario.
- Per le assenze superiori a 5 giorni, la riammissione è subordinata alla presentazione del certificato medico (cioè se l'alunno rientra al sesto giorno, festivi compresi).
- Per assenze superiori a 5 giorni per motivi di famiglia, occorre darne anticipata comunicazione agli insegnanti e compilare il modulo di autocertificazione al momento del rientro.
- Per assenze superiori ai 15 giorni per motivi di famiglia occorre recarsi in segreteria per la compilazione del modulo di autodichiarazione prima del rientro a scuola.

- Se entro tre giorni dal rientro da una assenza non è stata prodotta alcuna giustificazione, si provvederà a notificarlo alla segreteria che avviserà la famiglia per iscritto. L'insegnante annoterà sul registro di classe l'avvenuta informazione.
- In caso di assenze prolungate senza preavviso, di frequenze irregolari o di inadempienze, l'insegnante esperite le dovute ricerche, è tenuto a farne segnalazione alla segreteria che, dovrà acquisire gli elementi giustificativi idonei a verificare l'obbligo scolastico.

8 . COMUNICAZIONI CON LA FAMIGLIA / COLLOQUI INDIVIDUALI.

- Le comunicazioni alle famiglie avvengono generalmente in forma scritta, tramite il diario personale o lettera.
- Il diario va conservato in ottimo stato e non si cambia nel corso dell'anno scolastico. E' esclusivamente uno strumento di comunicazione tra la Scuola e la Famiglia, pertanto le pagine utilizzabili per tali finalità non devono contenere messaggi personali, adesivi, foto etc.
- I genitori sono invitati a controllare periodicamente il diario e a firmare sempre comunicazioni, avvisi e valutazioni.
- I docenti dovranno assicurarsi che gli avvisi siano stati firmati. Se nell'arco di tre giorni la comunicazione non è stata firmata, il docente sarà tenuto a comunicare telefonicamente con la famiglia.
- Le comunicazioni contenenti dati riservati sul comportamento dei singoli alunni, devono essere inviate in busta chiusa.
- In caso di dubbio sull'autenticità della firma, si dovrà procedere alla verifica via telefono.
- In caso di urgenza o quando ritenuto necessario, la comunicazione può avvenire per via telefonica tramite la Segreteria o direttamente attraverso il docente che ne darà poi comunicazione alla Segreteria Didattica.
- Delle comunicazioni e colloqui deve sempre restare traccia nel verbale del consiglio di classe e/o nel registro personale del docente.
- Non è consentito ai genitori l'accesso alle aule. Chi avesse bisogno di comunicare con i docenti deve farlo attraverso il diario. In orario scolastico i genitori possono conferire con gli insegnanti solo se convocati o per fare urgenti comunicazioni.
- Gli insegnanti potranno ricevere i genitori generalmente il mercoledì pomeriggio, previo accordo, per i colloqui individuali e secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico. Alle scadenze quadrimestrali, la copia integrale del documento di valutazione viene adeguatamente illustrata dai docenti alle famiglie degli alunni durante appositi incontri. La consegna integrale del documento e l'informazione almeno bimestrale ai genitori hanno lo scopo di fornire piena conoscenza riguardo al processo formativo degli alunni e di favorire il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati. Pertanto, per favorire una partecipazione distesa dei genitori all'incontro quadrimestrale, la presenza degli stessi andrà prevista con opportuni scaglionamenti comunicati per tempo; le situazioni meritevoli di congrui approfondimenti verranno affrontate con consegna del documento di valutazione su appuntamento a parte.
- La scuola collabora con i genitori distribuendo agli alunni comunicazioni e avvisi che i rappresentanti di classe desiderino far pervenire ai genitori delle classi di appartenenza, previa verifica e autorizzazione del Dirigente scolastico o suo delegato.
- I rappresentanti negli organi collegiali possono chiedere di distribuire avvisi e comunicazioni, riguardanti iniziative e problemi scolastici, tramite gli alunni e l'affissione all'apposito albo. La distribuzione e l'affissione all'albo di qualsiasi comunicazione devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico. Comunicazioni di altra natura all'interno della scuola debbono essere vagliate e autorizzate, caso per caso, dal Dirigente Scolastico e/o dalla Giunta Esecutiva.
- E' vietata qualsiasi forma di propaganda tramite gli alunni, se non su parere favorevole del Consiglio di Istituto. E' consentita invece, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, l'informazione di iniziative da parte di Enti e/o Associazioni socio - culturali operanti sul territorio, tramite affissione all'albo, con distribuzione nelle classi soltanto per quelle organizzate da Comune, biblioteche, ASL.

9. NORME DI COMPORTAMENTO

- Gli alunni devono rispettare tutto il personale scolastico e mantenere un comportamento corretto dentro e fuori la Scuola.
- Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'arredo (banchi, sedie, armadi, ecc.) e delle attrezzature didattiche.

- In palestra occorre un maggior autocontrollo, per la particolarità del luogo e per le attività che in essa si svolgono.
- Qualora, durante le attività scolastiche, un alunno dovesse infortunarsi è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente – e comunque non oltre le 24 ore – alla famiglia e alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione.
- I farmaci a scuola non possono e non devono essere somministrati, salvo casi particolari autorizzati dai medici del Servizio di Pediatria di Comunità, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico unitamente al modulo di autorizzazione rilasciata dall'ASL.
- Nel cortile e nel piazzale antistante la Scuola è doveroso mantenere un atteggiamento corretto e responsabile evitando di imbrattare muri, di rincorrersi, ecc.). Le biciclette devono essere sistemate negli appositi sostegni.
- Si ricorda che nell'ambiente scolastico, per il rispetto di se stessi e degli altri, gli alunni devono curare la propria igiene ed avere un abbigliamento adeguato anche nei periodi più caldi.
- In occasione delle feste organizzate dalla Scuola, le prove negli spazi comuni (atrio e corridoi) devono essere programmate e concordate dai docenti.
- Il telefono cellulare non può essere utilizzato in alcun caso durante le ore di permanenza nell'edificio scolastico. Tale divieto è esteso anche al personale scolastico. La Scuola non risponde dei danni o dello smarrimento dello stesso.
- Non si risponde in generale di alcun oggetto di valore portato a scuola.
- Ai collaboratori scolastici vengono affidate le chiavi di accesso degli edifici scolastici e degli spazi interni e spetta loro garantire la sorveglianza dei cortili scolastici, anche durante la ricreazione, soprattutto la parte antistante l'ingresso, e segnalare eventuali atti di vandalismo o di incuria oppure la presenza di oggetti pericolosi e di rifiuti impropri.
- I collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti.
- Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza, su richiesta del docente.
- Non è consentito l'ingresso a scuola di estranei sprovvisti dell'autorizzazione della presidenza, a meno che non siano stati invitati dai docenti per attività e/o collaborazioni previste nel P.O.F. (precedentemente comunicate).
- Gli alunni sono coperti da polizza di assicurazione per infortuni e responsabilità civile, se all'inizio dell'anno scolastico la famiglia ha versato la quota volontaria. Ciò non li esime da un comportamento responsabile e corretto dentro e fuori la scuola durante l'orario di lezione e non esime le famiglie dal dovere di un costante controllo del comportamento dei figli.
- I danneggiamenti ai locali, alle suppellettili, alle attrezzature didattiche, dovuti ad un comportamento scorretto o ad atto deliberato, sono riparati a cura della scuola ed a carico dei responsabili, quando individuati. Il risarcimento del danno non estingue le eventuali responsabilità disciplinari.
- Gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale della scuola (Docente e ATA) nei reciproci rapporti.
- I ragazzi sono invitati a non portare denaro o oggetti di valore a scuola, in quanto non si risponde di alcun oggetto di valore portato a scuola.
- In occasione di assemblee sindacali o scioperi del personale insegnante, gli alunni delle classi interessate e le loro famiglie verranno informati con apposite comunicazioni che disciplineranno l'andamento della giornata in questione.
- In ogni locale sito all'interno dell'edificio scolastico e in ogni ambiente della scuola ove abbiano accesso gli alunni è fatto divieto ai dipendenti, agli utenti e al pubblico di fumare. Le norme sancite a salvaguardia della salute pubblica assumono per la scuola finalità di carattere sanitario e socio-educativo: la trasgressione del divieto di fumare nei locali scolastici imposto dalla legge rappresenta un comportamento da sanzionare. Considerato il ruolo educante che tutto il personale della scuola è chiamato ad assolvere, il divieto è esteso anche agli spazi aperti della scuola in presenza di alunni.
- La richiesta dei documenti delle attività scolastiche deve essere inoltrata in Segreteria tramite la compilazione di appositi moduli.
- Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento si rinvia ad eventuali norme adottate dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio d'Istituto.

SANZIONI

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO EROGANTE
<i>Ritardi e assenze frequenti regolari e non giustificate</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo scritto alla famiglia 2. Denuncia agli organi competenti (Carabinieri, Assistenti Sociali...) 	Dirigente Scolastico su segnalazione del gruppo docente
<i>Mancato e ripetuto assolvimento degli impegni di studio</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Segnalazione scritta alla famiglia 2. Convocazione dei genitori 3. Richiamo scritto alla famiglia 4. Recupero immediato dei compiti non svolti 	<p>Docente</p> <p>Docente e/o Dirigente Scolastico</p> <p>Docente</p>
<i>Utilizzo di telefoni cellulari durante le attività scolastiche</i>	Sequestro immediato del telefono e comunicazione scritta ai genitori che sono tenuti a presentarsi personalmente, a scuola, per ritirarlo.	
<i>Danni alle suppellettili e attrezzature scolastiche per comportamento irresponsabile</i>	Risarcimento e ripristino delle condizioni iniziali della struttura danneggiata ad opera degli alunni responsabili (o dell'intera classe qualora non vengano individuati i responsabili) da parte delle rispettive famiglie	
<i>Mancanza di rispetto verso i compagni e/o il personale della scuola (Docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici, Capo d'Istituto)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Riconoscimento pubblico della mancanza e relative scuse 3. Sospensione dai momenti ricreativi 4. Nota sul diario 5. Comunicazione scritta alla famiglia 6. Sospensione da visite guidate, viaggi d'istruzione ed altre attività extracurricolari con obbligo di frequenza 	<p>Docente</p> <p>Docente e/o Dirigente Scolastico</p> <p>Gruppo docente</p>